



Nomina del Responsabile Unico per la Prevenzione della Corruzione dell'Unione Terre di Pianura e per tutti i Comuni aderenti.

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE

Premesso che:

- il 6 novembre 2012 il legislatore ha approvato la legge numero 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" successivamente modificato ed integrato dal decreto legislativo n.97/2016;

- l'art. 1, comma 7, della sopra richiamata legge 190/2012 che recita: *"A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione"*, impone l'individuazione, all'interno della struttura organizzativa dell'Ente del Responsabile della prevenzione della corruzione;

Dato atto che la legge (c.d. Delrio) in data 7 aprile 2014, n.56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" all'art. 1, comma 110, ha così disposto: *"alcune attività possono essere svolte dalle unioni di comuni in forma associata anche per i comuni che le costituiscono"*;

Rilevato che tra le attività indicate nella predetta legge sono comprese anche quelle relative alle funzioni di responsabile anticorruzione;

Vista la delibera n. 831 del 03/08/2016 di approvazione del Piano Nazionale Anti corruzione dell'ANAC e valutato il punto 3.1 intitolato, *"Unioni di Comuni"* in cui ci si propone di andare verso un nuovo modello organizzativo che accenti le funzioni del responsabile anti corruzione in un unico soggetto in Unione;

Considerato che le funzioni di Responsabile unico della prevenzione della corruzione devono essere svolte da un soggetto nominato dall'organo politico, ovvero dal Presidente dell'Unione, tra i funzionari dell'unione e dei comuni che la compongono;

Vista la delibera di Giunta dell'Unione n. 56 del 15.09.2016 ad oggetto: "Atto di indirizzo generale per la definizione di un modello organizzativo

unico per la lotta alla corruzione a valere per l'unione e tutti i comuni ad essa aderenti”;

Premesso che:

- tutti i Comuni dell'Unione hanno deliberato con apposito provvedimento Consiliare il trasferimento all'Unione della predetta funzione;
- il Consiglio dell'Unione, con delibera n. 22 del 03.11.2016, ha recepito il trasferimento ed assunto la funzione;
- che in data 10.11.2016 è stata sottoscritta la convenzione disciplinante le modalità di esercizio della funzione;
- all'Unione è stata trasferita l'intera materia consistente non solo nell'individuazione di un solo responsabile ma anche l'elaborazione di un unico piano di prevenzione;

Ritenuto, pertanto, opportuno esplicitare che il Responsabile unico anti corruzione esercita le funzioni proprie di tale figura sia per l'Unione Terre di Pianura che per i Comuni di Baricella, Budrio, Castenaso, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo e Minerbio che hanno conferito la funzione;

Viste e richiamate le disposizioni vigenti in materia ed in particolare:

- l'art.1 della legge 190/2012 con espresso richiamo ai commi 7 e 8;
- l'art.1, comma 110 della legge.56/2014;
- PNA approvato con delibera nr 831 del 2016 dell'ANAC
- il DLgs 33/2013
- Il Decreto legislativo n.97/2016
- il vigente statuto dell'Unione;
- il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso e considerato;

DECRETA

Con riferimento alle premesse, che qui si intendono tutte richiamate, riportate ed assentite:

1. Di individuare e nominare Responsabile Unico (per l'Unione Terre di Pianura e per i Comuni aderenti) in materia di prevenzione della corruzione l'Avv. Giuseppe Beraldi;
2. Di stabilire che la presente individuazione e nomina avrà validità di tre anni a decorrere dal 1.1.2017;
3. Di notificare il presente provvedimento all'interessato;

4. Di informare tutti i Sindaci dell'Unione e tutte le altre istituzioni ed organi interessati;

5. Di pubblicare ai fini della massima trasparenza e accessibilità (D.Lgs. 33/2013 e ssmii) il presente Decreto sul sito istituzionale dell'Unione e sui siti dei Comuni aderenti;

6. Di dare atto che il responsabile sopra individuato potrà da subito esercitare e svolgere, presso l'Unione e i Comuni, ogni attività necessaria e propedeutica all'elaborazione del piano unico.

Il Presidente dell'Unione
Andrea Bottazzi *

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.